

<b>Principali informazioni sull'insegnamento</b>	<b>A.A. 2019-2020</b>
Denominazione	FILOSOFIA DEL DIRITTO
Corso di studio	LAUREA MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA (A-G) SCIENZE DEI SERVIZI GIURIDICI (A-Z)
Crediti formativi	Nove crediti
Denominazione inglese	PHILOSOPHY OF LAW
Obbligo di frequenza	NO
Lingua di erogazione	

<b>Docente responsabile</b>	ANTONIO INCAMPO	antonio.incampo@uniba.it

<b>Dettaglio credi formativi</b>	Ambito disciplinare	SSD	Crediti
	Giuridico-filosofico	IUS/20	9

<b>Modalità di erogazione</b>	
Periodo di erogazione	Primo semestre
Anno di corso	Primo anno
Modalità di erogazione	Lezioni frontali, esercitazioni e attività seminariali integrative

<b>Organizzazione della didattica</b>	
Ore totali	Duecentoventicinque
Ore di corso	Settantadue
Ore di studio individuale	Centocinquattre

<b>Calendario</b>	
Inizio attività didattiche	23 settembre 2019
Fine attività didattiche	12 dicembre 2019

<b>Syllabus</b>	
Prerequisiti (propedeuticità)	Non sono previsti esami propedeutici
Risultati di apprendimento previsti	Il corso verte sul concetto di diritto, ben al di là del significato di ordinamenti o istituti giuridici particolari. Ne deriva la formazione di un giurista sapiente, attraverso lo sviluppo di facoltà autonome di giudizio, la maggiore visione ermeneutica del linguaggio normativo e dei fatti giuridici in generale, l'acquisizione di competenze dialettiche, e, soprattutto, la consapevolezza critica del fondamento umano del diritto dopo la deriva terrificante dei totalitarismi nel Novecento.

<b>Programma</b>	
Contenuti di insegnamento	Tre direttrici principali:  (i) <i>Per una eidetica del dovere giuridico</i> La filosofia del diritto è scienza del dovere giuridico. Essa

	<p>tratta il dovere sotto la specie dell'universale; non verte su questo o quel particolare obbligo, ma sull'idea [<i>eidos</i>] stessa di dovere giuridico. In tal senso, ogni riferimento a singoli atti o norme serve a verificare solo la possibilità di essi, piuttosto che la loro particolarità. Studiare, infatti, la possibilità dei fenomeni è sapere quali fenomeni siano universali o necessari, e quali, invece, no.</p> <p>(ii) <i>Linee di ontofenomenologia giuridica</i>  La riflessione filosofica sul diritto non si ferma semplicemente (o semplicisticamente) all'affermazione che il diritto è norma (<i>in e per</i> un ordinamento), ma include, soprattutto, la tesi che la regola giuridica sia principio fondamentale di "riconoscimento" [<i>Anerkennung</i>] dell'Io in relazione all'Altro da sé. Per questo la filosofia del diritto è anche ontofenomenologia dell'esistenza umana.</p> <p>(iii) <i>Lecture kantiane sull'idea di dovere</i>  Le lecture kantiane trattano ancora l'etica e la scienza giuridica come "metafisica" [<i>Metaphysik</i>], ossia come scienza universale e necessaria del dovere.</p>
<p>Testi di riferimento</p>	<p>ANTONIO INCAMPO, <i>Filosofia del dovere giuridico</i>, Cacucci, Bari 2019 (<b>terza edizione</b>).</p> <p>SERGIO COTTA, <i>Il diritto nell'esistenza. Linee di ontofenomenologia giuridica</i>, Giuffrè, Milano 1991<sup>2</sup>, pp. 1-256.</p> <p>IMMANUEL KANT, <i>Fondazione della metafisica dei costumi</i> [1785]. (Si consiglia una delle seguenti edizioni italiane: i) a cura di Vittorio Mathieu, Rusconi, Milano 1994; ii) a cura di Pietro Chiodi, TEA, Milano 1997; iii) a cura di Filippo Gonnelli, Laterza, Roma-Bari 2005).</p> <p><b>Dell'opera di I. Kant è oggetto di studio solo:</b> Parte seconda: <i>Passaggio dalla filosofia morale popolare alla metafisica dei costumi</i>.</p>
<p>Metodi didattici</p>	<p>Si seguirà la metodologia didattica convenzionale con lezioni frontali, esercitazioni seminariali per la lettura critica di opere classiche, uso eventuale di strumentazioni multimediali.</p>
<p>Metodi di valutazione (indicare almeno la tipologia scritto, orale, altro)</p>	<p>La verifica finale avverrà tramite esame orale</p>
<p>Criteri di valutazione</p>	<p>La verifica avrà la struttura aperta del dialogo a partire da domande che intendano accertare da un lato il possesso di nozioni o contenuti essenziali del programma, e, dall'altro, le capacità critiche o dialettiche collegate al significato principalmente ermeneutico della scienza giuridica. La valutazione finale sarà espressa in un voto d'esame.</p>
<p>Assegnazione tesi di laurea</p>	<p>L'assegnazione della tesi scritta o della dissertazione orale sarà concordata direttamente con il docente. Lo studente che intenda svolgere la tesi scritta per la laurea magistrale dovrà chiederla almeno sei mesi prima della presumibile data dell'esame di laurea.</p>

